



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

“Create la consapevolezza. Passate all'azione”...nel vostro Club...nella vostra comunità... nel mondo intero.

Frank J. Devlin, Presidente Internazionale

Carlo Riccomagno, Governatore Distretto 2070

Amedeo Ragazzi, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 15 dell'Annata Rotariana 2000/01

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest - Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna tel.: 051235175 fax: 051224218 e-mail: rotarybw@yahoo.com sito internet: <http://www.rotarybw.it>

le prossime riunioni

Mercoledì 21 marzo 2001, ore 21,15 presso l'Aula absidale di S. Lucia in via de' Chiari 25/A, incontro con i Soci ed Artisti dell'Associazione COLLEGIUM MUSICUM ALMAE MATRIS dell'Università e concerto vocale e strumentale offerto dal CORO GRANDE, diretto dal Prof. David Winton.

Uno “spuntino” alle ore 19,45 presso il vicino ristorante “Antico caffè del corso” Via S. Stefano, 33/C precederà l'incontro di cui sopra.

E' necessaria la prenotazione.

Lunedì 26 marzo 2001, ore 20,15 da “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti, il Socio **Prof. Lionello Gandolfi** - Vice Presidente Federazione Nazionale Società Italiane di malattie digestive -, assieme al **Dott. Gian Luigi Topran D'Agata** - Presidente dell'Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato “G. Gozzetti” -, terrà una relazione su: **“Il Trapianto di Fegato in Italia: il problema della carenza di organi ed il ruolo del volontariato”**. L'incontro fa seguito a varie manifestazioni che si tengono in molte città ed anche a Bologna, per dare il massimo rilievo alla donazione di organi, spesso unico mezzo per salvare o dare speranza di vita.

Lunedì 2 aprile 2001, non si terrà riunione.

Martedì 3 aprile 2001, ore 18 presso la BASILICA di S. MARIA dei SERVI, Via GUERRAZZI - riunione congiunta tra i Club di BOLOGNA e BOLOGNA OVEST, con familiari ed ospiti. (Il programma dettagliato è inserito nella 2° pagina)



le notizie

E' importante ricordare che.....

E' stata programmata per **MARTEDI' 3 APRILE 2001, ore 18 presso la BASILICA di S. MARIA dei SERVI, Via GUERRAZZI** una riunione congiunta tra i Club di BOLOGNA e di BOLOGNA OVEST, con familiari ed ospiti.

L'incontro prevede:

- VISITA GUIDATA ai tesori architettonici, alle sculture ed alle opere pittoriche della BASILICA. Relazione di **Padre Pellegrino Santucci**, o.s.m., sulla struttura e peculiarità dell'ORGANO monumentale della basilica, costituito da tre tastiere, sessanta registri reali e cinquemila canne. RELAZIONE sulle origini, attività e programmi della CAPPELLA MUSICALE.
- Alle ore 19,30, "spuntino a buffet" nella SACRESTIA g.c.
- Alle ore 20,45, esposizione e commento delle opere di J.S. BACH in programma.
- Alle ore 21 CONCERTO della CAPPELLA MUSICALE ARCIVESCOVILE, per Soli, coro e orchestra, con Cristina Cristova (*Soprano*), Laura Vicinelli (*Contralto*), Gianluca Pasolini (*Tenore*), Luca Gallo (*Basso*), Roberto Cavrini (*Organo*) diretti dal **M.o Alessandra Mazzanti**.

E' necessaria la prenotazione.

* * *

Per concorrere alla miglior conoscenza tra Soci, ed incrementare le relazioni tra i Club segnaliamo che.....

Il Rotary Club Bologna Valle Samoggia, Mercoledì 4 aprile 2001, ore 20,00 da "Nonno Rossi" con familiari ed ospiti, avrà come ospite relatore il **Gen. Div. Dott. Osvaldo Cucuzza – Comandante Interregionale dell'Italia Centro Settentrionale della Guardia di Finanza** – che parlerà di **"Economia e riciclaggio"**.

Sono graditi i rotariani in visita (posti limitati) con prenotazione obbligatoria.

* * *

Curiosando...a cura di P.S.

Un distinto signore, presentatosi al cassiere di una Banca di Louisville, negli Stati Uniti, gli ha gentilmente chiesto in prestito una monetina per entrare nel parcheggio antistante l'Istituto e sbrigare poi con calma le operazioni bancarie.

Quando è rientrato, con un disarmante sorriso ha puntato una pistola allo sbalordito cassiere e lo ha alleggerito di novemila dollari.

Dopodichè, gli ha restituito la monetina avuta in prestito, è uscito, è salito sulla macchina parcheggiata così diligentemente e se l'è filata a tutto gas.



le riunioni

RELAZIONE SUI PROGRAMMI DEL ROTARACT FELSINEO PER L'ANNO IN CORSO

- Lunedì 5 marzo 2001 -

Presidenza: P.P. Dott. Michelangelo Speranza

Ospite del Club: Dott.ssa Giorgia Magagnoli – Presidente Rotaract Bologna Felsineo

Soci presenti: M. Speranza – G. Comani – G. Gamberini - L. Gandolfi – G. Ghigi – R. Giardino – T. Gnudi - I. Malagola – M. Manfredini – L. Marini – R.M. Morresi - C. Pezzi – S. Riguzzi - A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici - E. Traversa - G. Vaccari .

Presenza: 30 %

Assenza segnalata: A.Ragazzi - A. Aufiero – D. Bitetto - P. Bonazzelli – R. Cannamela – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio - F. Fabbri – G. Fornaciari – E. Frasnedi -M. Fregni – G. Geminiani - P. Malpezzi – P.G. Montevecchi - M. Morgera – P. Petrachi - L. Rangoni - A. Segrè – C. Tinti - R. Vecchione .

Soci presso altri Club: M. Fregni il 16.02.2001 al R.C. Madonna di Campiglio.

La serata ha rappresentato un importante momento di scambio di informazioni circa l'attività che il Rotaract Bologna Felsineo ha svolto ed è in procinto di svolgere nella corrente annata ai Soci del Bologna Ovest.

Dalle parole della Presidente Dott.ssa Magagnoli, che ha relazionato sugli importanti progetti distrettuali quali la campagna per la lotta contro l'AIDS sia nelle scuole che per le strade della città, la vaccinazione dei bambini dell'Eritrea in collaborazione con l'UNICEF, la beneficenza a favore dell'ANT ed altre ancora, è emerso l'impegno di lavorare congiuntamente agli altri Rotaract del Gruppo Felsineo per il raggiungimento degli ambiti risultati, visto il ridotto numero di Soci che in questo momento compongono il Club.

A tale proposito i Soci del Bologna Ovest si sono impegnati affinché il Consiglio Direttivo deliberi di intervenire economicamente in favore dei giovani al di sotto dei 25 anni che desiderano iscriversi al Rotaract, con la clausola di frequentare successivamente il Bologna Felsineo.

Al seguito della relazione numerosi sono stati gli interventi mirati soprattutto all'incentivare l'ingresso di nuove leve dilazionando la quota annuale, dare una maggiore informazione agli aspiranti sui compiti e scopi del Rotaract, diversificare la quota sociale secondo la fascia d'età degli iscritti e in base alle risorse economiche dell'interessato, considerando la propria condizione lavorativa e di studio.

I Rotariani si sono dimostrati molto disponibili e sensibili verso i problemi emersi, tanto da far sperare in un nuovo momento di collaborazione fattiva tra i due Club.



le conviviali

RELAZIONE DEL DOTT. GIOVANNI BATTISTA SASSOLI

- Lunedì 12 marzo 2001 -

Presidenza: Rag. Amedeo Ragazzi

Ospiti dei Soci: del Not. Sassoli: la figlia Dott.ssa Carlotta del Rotaract Bologna Nord
Del Dott. Speranza: Dott.ssa Derna Dal Monte

Soci presenti: A. Ragazzi – P. Bonazzelli - G. Cantelli Forti – F. Capparelli - L. Cavicchi - G. Comani – G. Corazza - C. Covazzi – G. Fornaciari - L. Gandolfi - G. Geminiani – S. Gnudi - T. Gnudi – P. Leo - M. Manfredini – G. Martinuzzi - P.G. Montevercchi – R.M. Morresi – A. Muggia - P. Orsatti - P. Petrachi – C. Pezzi - G.B. Sassoli – G. Selvatici- M. Speranza - E. Traversa.

Signore: A. Cantelli Forti – T. Comani – R. Fornaciari – I. Gandolfi - M. Gnudi - J. Speranza .

Rotariani in visita: Dott. Nicola Vecchietti Massacci del R.C. Bologna – Avv. Renato Petrachi del R.C. Bologna Est – Dott. Umberto Muggia del R.C. Bologna Valle Samoggia.

Presenza: 36%

Assenza segnalata: A. Aufiero – D. Bitetto – G. Borri - R. Cannamela – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio - F. Fabbri – V. Florio - E. Frasnedi -M. Fregni – G. Ghigi - R. Giardino - I. Malagola - P. Malpezzi – L. Marini - M. Morgera – L. Rangoni – S. Riguzzi – A. Rossi - P. Sassi - A. Segrè – C. Tinti – G.C. Vaccari - R. Vecchione .

Soci presso altri Club: A. Aufiero, L. Marini , P.G. Montevercchi, P. Sassi e Signora, Sig.ra Cantelli Forti il 7.03.2001 all'Interclub R.C. Bologna – Bologna Carducci.

Il Socio Giovanni Battista Sassoli, nel tracciare un quadro sull'attività del Notaio, ha ricordato la figura di Rolandino De' Passaggeri, grande uomo di studi e uomo politico, che non solo ha teorizzato nella sua massima opera il formulario notarile diffuso fino a tempi recenti in tutti i paesi europei che si riconoscono nella tradizione civilistica derivante dal diritto romano, ma ha anche praticato effettivamente l'arte notarile, portando la professione ad altissimi livelli di prestigio e potere. Ha poi continuato soffermandosi sugli splendori del Notariato Medioevale per poi arrivare all'inizio del nostro secolo con la legge del 1913.

La traccia dell'attività del Notaio è sempre la stessa: "spetta al Notaio soltanto di indagare la volontà delle parti e dirigere personalmente la compilazione integrale dell'atto". La funzione del Notaio è l'adeguamento alla volontà delle parti, da ricondurre nell'ambito di un documento scritto redatto con imparzialità e tale da avere valore legale. Questo adeguamento ha trovato negli anni svariate modalità e forme dettate dall'impetuoso sviluppo dell'economia, pubblica e privata, specialmente nell'ultimo dopoguerra.

Il Notaio è sempre chiamato ad una immediata applicazione delle leggi di riforma svolgendo quindi un intenso lavoro interpretativo di classificazione e coordinamento di normative le più disparate e talvolta contraddittorie, applicandole con flessibilità ad ogni singolo caso concreto.

In anni più recenti il Notariato ha assunto una funzione parzialmente diversa, anche propositiva. Si pensi alla tutela dell'acquirente della casa di abitazione nel periodo fra il compromesso e la stipula per la quale, grazie anche alla fattiva opera del notariato è stata introdotta la possibilità di trascrivere, quindi di rendere più sicuro e opponibile ai terzi il contratto preliminare o alla normativa sui controlli delle cessioni di aziende, di quote sociali e aree di terreno ricondotte in un più ampio quadro di trasparenza degli scambi economici per combattere usura e riciclaggio.

Da ultimo la figura del Notaio sta attuando un progressivo avvicinamento funzionale alla figura del giudice, cui è accomunato nel proprio operare dai principi di indipendenza e di imparzialità.

In Italia sono oltre un centinaio i Notai che hanno assunto la funzione di giudice onorario aggiunto.

Altra attività molto vicina a quella giurisdizionale riconosciuta da una legge recentissima ai Notai, è il controllo diretto, la cosiddetta omologazione, degli atti delle società di capitali quali le SPA e le SRL. Gli atti relativi alla vita di queste società erano sottoposti al controllo del Tribunale. Tale controllo è sostituito da quello del Notaio.

Le attività del Notaio sono quindi private e pubbliche, anche se tutte le nuove funzioni non incidono su quella più tradizionale: quella di prudente e fidato consigliere della famiglia.

Quale professionista è più idoneo ad accogliere e recepire desideri, pensieri e preoccupazioni del Notaio?

Tradizionalmente la tassa di successione è la più onerosa per una famiglia. Le imposte di successione basate sostanzialmente su una legge del 1923 hanno inciso sul patrimonio degli italiani in maniera alle volte pesante. D'altro lato il disporre in vita a favore dei figli dei propri beni, se da un lato consentiva un trapasso di proprietà più armonioso, se fatto con l'accordo di tutti i membri della famiglia era fortemente penalizzato dal punto di vista fiscale in quanto le imposte di trasferimento per le donazioni erano addirittura maggiori di quelle successorie.

Grazie ad una legge recentissima del gennaio u.s., questo quadro è stato fortemente rinnovato. Nel caso più frequente della successione nell'ambito familiare l'imposta progressiva precedentemente prevista, con aliquote superiori, per patrimoni di 3 miliardi al 30% è stata sostituita da una imposta proporzionale del 4% da applicarsi alle quote attribuite, sia per testamento che per legge, a ciascun coerede, con una franchigia per ciascuno di 350.000.000. E' stata soppressa nel calcolo delle tasse di successione l'INVIM, che grava per l'1% e per venire incontro alle famiglie meno abbienti è stata introdotta la normativa della prima casa per il pagamento delle imposte sul valore degli immobili successori, con pagamento quindi di una tassa fissa di £. 500.000 per la prima casa in luogo dell'imposta proporzionale del 3%.

Adirittura per alcuni versi risultano più agevolate le imposte di successione a favore di parenti non diretti, nipoti, cugini, zii.

L'onere successorio globale che precedentemente poteva raggiungere e superare il 50% del valore dei beni ereditari, con la riforma dell'imposta non supererà ma il 10-11%.

Non solo, l'aspetto più interessante delle nuove norme è l'ampliamento alle donazioni della imposizione fiscale prevista per le successioni, addirittura con la previsione di aliquote più basse.

Una donazione in linea retta, quindi fra genitori e figli o nipoti figli di figli, sarà esente fino a 350.000 e per la quota eccedente sconterà unicamente l'imposta proporzionale del 3%. Anche per le donazioni, come per le successioni, è definitivamente soppresso il pagamento dell'INVIM, l'imposta sull'aumento di valore degli immobili, che spesso incideva in maniera sostanziale sul costo globale di una donazione.

Ecco quindi che si apre di fatto per il Notaio un campo di attività, già tradizionale, ma ultimamente un po' negletto e penalizzato dalla rapacità fiscale dello Stato.

Oggi la donazione ai figli di tutto o parte del proprio patrimonio in vita dei genitori può tornare ad essere, sia pure con tutte le problematiche derivanti dai vincoli di legittima previsti dal Codice Civile, un interessante strumento per sistemare le proprie "cose".

Il Notaio si affaccia quindi al nuovo millennio con la consapevolezza di una gloriosa tradizione e con la certezza di svolgere una funzione tuttora essenziale per la comunità, sia al servizio dei privati che dello Stato.

Al termine dell'interessantissima relazione numerosi sono stati gli interventi dei Soci presenti.

* * *



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 27 marzo, ore 21 una “anteprima” al Cinema Fossolo “LA COMUNIDAD” – Commedia diretta da Alex De La Iglesia. Spettacolo pro Rotar Foundation.

Martedì 3 aprile, Interclub con R.C. Bologna Ovest. Ore 18 Basilica di S. Maria dei Servi. Visita guidata ai tesori architettonici, alle sculture e alle opere pittoriche della Basilica. Relazione di Padre Pellegrino Santucci o.s.m. sulla struttura e peculiarità dell’Organo monumentale della Basilica e sulle origini, attività e programmi della CAPPELLA MUSICALE.

Ore 19,30 – nella Sacrestia – “spuntino a buffet”. Ore 20,45 –esposizione e commento delle opere di J.S. Bach in programma. Ore 21,00 – Concerto della CAPPELLA MUSICALE ARCIVESCOVILE per Soli, coro e orchestra, diretti dal Mo. Alessandra Mazzanti. Riunione con familiari ed ospiti. E’ necessaria la prenotazione.

BOLOGNA CARDUCCI.

Martedì 27 marzo, ore 19 visita al tesoro della cattedrale di San Pietro. Appuntamento all’ingresso di Via Altabella, 6; visita guidata dal Rag. Carlo Degli Esposti. Seguirà alle ore 21 un buffet light presso il Joll Hotel. E’ necessaria la prenotazione.

BOLOGNA EST

Giovedì 22 marzo, ore 20,15 da “Nonno Rossi” con familiari e ospiti. Interclub con il Rotaract Bologna Est.

Giovedì 29 marzo, ore 21 Teatro Consorziale di Budrio Interclub con Bologna Valle dell’Idice con familiari, amici ed ospiti. Rappresentazione della Compagnia dialettale bolognese di Marco Masetti: “Fer saimper cant ed gninta”.

Giovedì 5 aprile, ore 20,15 da “Nonno Rossi” con familiari e ospiti. Relatrice: On. Maria Pia Garavaglia. Tema: “La Croce Rossa Associazione umanitaria internazionale”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 28 marzo, ore 20,15 - Jolly Hotel - con familiari e ospiti. Relatore: il Socio Prof. Alessandro Faenza. Tema: “Presente e futuro sul trapianto degli organi.

BOLOGNA SUD

Martedì 27 marzo, Visita alla Mostra “Principi Etruschi – tra Mediterraneo ed Europa” (Museo Civico Archeologico, Via Archiginnasio 2). Ore 17,45 – 1° gruppo con Guida. Ore 18 – 2° gruppo con Guida. Ore 19,45 conviviale con familiari ed ospiti – sia alla mostra che alla cena – presso il Circolo Bononia, Via Castiglione 1.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 29 marzo, ore 21 Teatro Consorziale di Budrio Interclub con Bologna Est con familiari, amici ed ospiti. Rappresentazione della Compagnia dialettale bolognese di Marco Masetti: “Fer saimper cant ed gninta”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 26 marzo, ore 20,15 – Park Hotel Pianoro con familiari e ospiti. Consegna del P.H.F. alla campionessa di judo Sig.na Pierantozzi.

Lunedì 2 aprile, ore 20,15 – Park Hotel Pianoro con familiari e ospiti. Relatore: il Socio Prof. Fabrizio Frasnedi. Tema: “[...]libero, dritto e sano è tuo arbitrio, [...] per ch’io te sovra te corono e mitrio” (Purg. , XVII, 139-141).

La dialettica fra addestramento e formazione.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 28 marzo, ore 20,00 “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti. Relatore: Dottssa Roberta Vancini – Direttrice Gioielli Bulgari Bologna.

Mercoledì 4 aprile, ore 20,00 “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti. Relatore: Gen. Div. Dott. Osvaldo Cucuzza (Comandante Interregionale dell’Italia Centro Settentrionale della Guardia di Finanza). Tema: “Le problematiche antiusura e antiriciclaggio alla luce delle nuove normative emanate dal Governo”.